APPUNTAMENTI

COMITATO DI GESTIONE SCUOLA: martedì 28 novembre ore 21 in canonica GRUPPO GIOVANISSIMI: domenica 3 dicembre. S. Messa delle 18:30, pizza e incontro.

SANTE MESSE SETTIMANALI (in chiesa parrocchiale)

Lunedì ore 16:30 (in RSA) - 18:30 Venerdì ore 18:30 Martedì ore 18:30 Sabato ore 18:30

Mercoledì ore 10:00 Domenica ore 8:00 - 10:30

Giovedì ore 7:30 ore 18:30

INTENZIONI S. MESSE DAL 25 NOVEMBRE AL 3 DICEMBRE

Sabato 25 h. 18:30 Agostini Danilo e Zampini Luigina

Domenica 26 h. 8:00: Bordin Dina e Armando

h. 10:30: Ceccato Primo (ann) - Def. Fam. Reschiglian

e congiunti - Marcato Ruggero

h. 18:30: Severino

Lunedì 27 h. 18:30 Giacomo Pierino, Ermenegildo, Emilia, Luigina e

Albano

Sabato 2/12 h. 18:30 Pinaffo Silvano (ann)

LODI MATTUTINE e CONFESSIONI

Lodi Mattutine ore 7:30: tutti i giorni eccetto il giovedì e la domenica Confessioni: Mercoledì dalle 8:45 alle 9:45 (prima della S. Messa)

Sabato dalle 15:00 alle 16:30

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI 2023

Domenica scorsa, 19 novembre, la Caritas parrocchiale ha raccolto, alle porte della chiesa, € 487,21. Grazie di cuore a tutti!!!

Cellulare don Mario 340.7375348 - email: mgazzo@yahoo.it email parrocchia: stra@diocesipadova.it - Caritas parrocchiale 348.1617117

Canonica

Strada dei 100 Anni, 3 Tel e Fax 049 504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara, 1 E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 5 Tel 049 502537 - Fax 049 9804926

Comunità di VIII



foglio settimanale

26 novembre 2023 n.4°

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DEL-

L'UNIVERSO



Dal Vangelo secondo Matteo (25,31-46) In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore se-

para le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

S. MESSE FERIALI - è stata predisposta una cappella invernale. Celebriamo, d'inverno, ogni giorno in cappella eccetto il mercoledì mattina.



Vieni Gesù, Principe della pace

AVVENTO e NATALE 2023

Uno dei titoli che il profeta Isaia attribuisce al Messia e che risuona nella liturgia del tempo di Avvento è "Principe della pace". In questo tempo liturgico, e in modo particolare in questi giorni così drammatici, l'umanità attende la venuta di Gesù, Principe della pace. Anche gli angeli nella notte di Natale an-

nunciano la nascita di un Bambino che è portatore di «pace in terra, agli uomini amati dal Signore». Nella ricostruzione del presepio di Greccio, di cui quest'anno ricorre l'ottavo centenario, san Francesco di Assisi ha inteso mettere in contatto, anche fisico e sensoriale, tutte le persone, a partire da quelle più semplici, con questo bambino che nella sua fragilità esprime la modalità di Dio di affermare la pace.

Considerando le molte situazioni di guerra e in particolare le drammatiche notizie relative al Medio Oriente, che fanno temere un allargamento del conflitto, il tema proposto per caratterizzare l'Avvento di quest'anno è la pace e lo slogan: Vieni Gesù, Principe della pace.

Il Signore Gesù viene a dirci che *per promuovere la pace* è necessario partire dal quotidiano, dalle semplici azioni e atteggiamenti di ognuno. Per questo è necessario munirsi di strumenti per favorire la pace, strumenti personali e comunitari. San Francesco ci ricorda inoltre che ciascuno può diventare lo strumento del quale il Signore si serve per promuovere la pace. È necessario perciò procurarsi strumenti di pace ed essere strumenti di pace. Anche la Scrittura ci apre a un tempo futuro, a una visione profetica in cui gli strumenti di violenza e di guerra, verranno trasformati in strumenti di giustizia e buona convivenza fra i popoli: «Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci» (Is 2,4).

Sarà questo l'orizzonte del nostro tempo di Avvento di quest'anno che inizierà domenica prossima 3 dicembre. Vi invitiamo a fare posto alle proposte nelle vostre settimane in modo da giungere al Natale accoglienti della presenza semplice, povera e non invadente di Gesù, il Principe della Pace.

ALCUNE PROPOSTE...

Nella liturgia

Offertorio: per ricordarci che quanto offriamo è destinato alle necessità della parrocchia e dei poveri, che è un dono che presentiamo a Dio, per la comunità e i fratelli e le sorelle, **porteremo all'altare le offerte in denaro raccolte insieme** al pane e al vino.

Preghiere dei fedeli: ogni domenica aggiungeremo alle preghiere della nostra comunità *un'intenzione per paesi e zone del mondo in guerra* in cui parlano l'odio, la violenza e le armi.

All'uscita di chiesa: verrà consegnato un foglietto in cui sarà riportato un atteggiamento o attenzione da avere durante la settimana per iniziare a costruire pace a partire dal quotidiano. I fogli saranno generali, chiediamo soprattutto ai genitori, e agli adulti, di dare una mano ai più piccoli per tradurre in concreto l'atteggiamento o l'attenzione da avere nel quotidiano.

In famiglia

La Diocesi ripropone anche quest'anno lo strumento di pace della preghiera, da vivere quotidianamente in famiglia. Saranno resi disponibili dei semplici testi da usare in un momento della giornata individuato insieme. In occasione dell'VIII centenario del primo presepio ideato da san Francesco, la preghiera potrebbe essere fatta di fronte al presepe, facendolo diventare l'angolo bello della preghiera. L'invocazione per la pace dirà in questo modo la disponibilità di ciascuno a essere strumento di pace e farà maturare la consapevolezza che la pace non dipende solo da noi, ma è un dono gratuito del Signore. I testi saranno reperibili nel sito della Diocesi (ed eventualmente nel sito della parrocchia). Per chi non avesse facile accesso alla rete (anche tramite smartphone) renderemo reperibili in fondo alla chiesa alcuni fogli stampati che riportano la stessa proposta di preghiera.

IIIa Domenica di Avvento, Domenica della Carità

In questa domenica, in comunione con la Chiesa Diocesana, vivremo una domenica all'insegna dell'attenzione agli altri con delle proposte dedicate e con un occhio di riguardo al nostro Centro di Ascolto della Caritas. Sarà occasione per fare un bilancio annuale della sua attività, promuoverlo, sostenerlo e incoraggiarlo magari anche con nuove disponibilità a prestarvi un servizio. Nei prossimi fogli settimanali daremo maggiori informazioni in merito.